

COS'È

Resto al Sud sostiene la nascita di nuove imprese promosse da giovani nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Finanzia l'avvio di progetti imprenditoriali con un programma di spesa massimo di **200 mila euro**. Ogni soggetto può ricevere un finanziamento massimo di **50 mila euro**.

E' promosso dal Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno.

Invitalia è soggetto gestore.

Resto al Sud è un incentivo a «sportello»: le domande vengono esaminate senza graduatorie in base all'ordine cronologico di arrivo.

COSA SI PUÒ FARE

Avviare iniziative imprenditoriali per:

- la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- la fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- il turismo.

Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali e il commercio.

A CHI SI RIVOLGE

Giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni:

- residenti in **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia** al momento della presentazione della domanda. È possibile trasferire la residenza entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria
- che **non** abbiano un **rapporto di lavoro a tempo indeterminato** per tutta la durata del finanziamento
- che **non** siano già titolari di **altra attività di impresa attiva**
- che **non** risultino già beneficiari di altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio.

Con questi requisiti possono presentare la domanda di finanziamento: le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del **21 giugno 2017**, o i team di persone che si costituiscono entro **60 giorni** (120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo dell'istruttoria.

COSA FINANZIA

- Interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili - massimo **30%** del programma di spesa
- macchinari, impianti e attrezzature **nuovi**
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione (TIC)
- altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) - massimo **20%** del programma di spesa.

Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni consistono in un finanziamento a copertura del **100%** delle **spese**, articolato in:

- **un contributo a fondo perduto** fino al **35%** del programma di spesa
- **un finanziamento bancario**, del **65%**, concesso da un istituto di credito aderente alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal **Fondo di garanzia per le PMI**.

Il finanziamento bancario deve essere restituito in **8 anni** e beneficia di un **contributo in conto interessi** che copre integralmente gli interessi del finanziamento.

Sul sito www.invitalia.it è consultabile l'elenco delle banche aderenti alla convenzione Invitalia - ABI a cui rivolgersi per il finanziamento bancario.

PER INFORMAZIONI E APPROFONDIMENTI CONTATTA:

fidit.it

SEDE DI BARI

FIDIT scpa
Via Amendola, 172/C • 70126 Bari
T. 080.9643694 • a.labadessa@fidit.it

SEDE DI LECCE

Zona P.I.P. lotto 36/37 - 73052 Parabita (Le)
Tel. 0833 509886
lecce@fidit.it

SEDE DI PESCARA

Via Cetto Ciglia, n.64 - 65122 Pescara
Tel. 085 429661
pescara@fidit.it